

Lettura musicale  
e sviluppo della musicalità

Corso di alfabetizzazione musicale

SECONDO LIVELLO

## Lettura musicale e sviluppo della musicalità

Corso di alfabetizzazione musicale – SECONDO LIVELLO

© Copyright 2014 Francesco Villa

È vietata la riproduzione, anche parziale, del materiale cartaceo, anche per mezzo di fotocopia, e audio, effettuata con qualsiasi mezzo, anche a uso interno o didattico, non autorizzata dall'autore.

Gli esercizi audio possono essere scaricati gratuitamente dal sito [www.francescovilla.org](http://www.francescovilla.org).

# **Lettura musicale**

**e sviluppo della musicalità**

**Corso di alfabetizzazione musicale**

**SECONDO LIVELLO**

# Indice

Indice.....	.....
Prefazione.....	.....
Guida al download e all'uso della libreria audio.....	.....
UNITÀ 1 .....	.....
1.1 Ritmo: sedicesimi in metro semplice .....	.....
1.2 Tonalità: esercizi cantati sulle scale maggiori e minori .....	.....
1.3 Scala eolia .....	.....
1.4 Ear training.....	.....
1.5 Esercizi dell'unità 1 in chiave di basso .....	.....
UNITÀ 2 .....	.....
2.1 Ritmo: sedicesimi in metro composto .....	.....
2.2 Tonalità: arpeggiare le triadi sui gradi principali .....	.....
2.3 Tonalità: esercizi cantati sulle scale maggiori e minori .....	.....
2.4 Scala dorica .....	.....
2.5 Ear training.....	.....
2.6 Esercizi dell'unità 2 in chiave di basso .....	.....
UNITÀ 3 .....	.....
3.1 Ritmo - metri misti: 5/8.....	.....
3.2 Tonalità: armonizzare con le triadi del I, IV e V grado.....	.....
3.3 Scala lidia .....	.....
3.4 Scale pentatoniche.....	.....
3.5 Ear training.....	.....
3.6 Esercizi dell'unità 3 in chiave di basso .....	.....
UNITÀ 4 .....	.....
4.1 Metri misti: 7/8.....	.....
4.2 Scala misolidia .....	.....
4.3 Improvvisazione melodica su I-IV-V-I .....	.....
4.4 Ear training.....	.....
4.5 Esercizi dell'unità 4 in chiave di basso .....	.....
UNITÀ 5 .....	.....
5.1 Tonalità: esercizi in modo maggiore e minore.....	.....
5.2 Scala frigia.....	.....
5.3 Accompagnamento nel modo minore.....	.....
5.4 I tipi di triade .....	.....
5.5 Ear training.....	.....
5.6 Esercizi dell'unità 5 in chiave di basso .....	.....

UNITÀ 6 .....	
6.1 Esercizi ritmici e melodici .....	
6.2 Accompagnamento: settima e nona di dominante .....	
6.3 Ear training .....	
6.4 Esercizi dell'unità 6 in chiave di basso .....	

UNITÀ 7 .....	
7.1 Metri con unità di tempo diversa dalla semiminima .....	
7.2 Esercizi ritmici .....	
7.3 Esercizi melodici .....	
7.4 Ear training .....	
7.5 Esercizi dell'unità 7 in chiave di basso .....	

UNITÀ 8 .....	
8.1 Ritmo swing .....	
8.2 Esercizi melodici .....	
8.3 Ear training .....	
8.4 Esercizi dell'unità 8 in chiave di basso .....	

APPENDICI .....

APPENDICE 1 – CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVALLI .....	
Classificazione degli intervalli .....	
Rivolti degli intervalli – intervalli composti .....	

APPENDICE 2 – RICONOSCIMENTO DEGLI INTERVALLI .....	
Fallacia degli intervalli .....	
Elenco degli intervalli isolati riconoscibili .....	
Inclusioni tonali principali degli intervalli per il riconoscimento .....	

APPENDICE 3 – GRUPPI IRREGOLARI .....	
Terzine e sestine .....	
Duine e quartine .....	
Quintine .....	

APPENDICE 4 – ABBELLIMENTI .....	
Acciacatura .....	
Trillo .....	
Mordente .....	
Glissando .....	
Tremolo .....	
Appoggiatura .....	
Gruppetto .....	

## Prefazione

Per l'insegnante...

*Questo secondo lavoro è stato organizzato per unità anziché per sezioni, allo scopo di rendere più accattivante il training e favorire un approccio circolare alle abilità attraverso diversi tipi di attività. Oltre alle scale modali epta-pentatoniche e ai metri misti, ritorna la dimensione armonica, indispensabile per arrivare a una piena consapevolezza tonale. Gli esercizi da cantare e suonare, arrangiati come piccoli pezzi, sono derivati da diversi generi musicali.*

...per l'allievo

*Questo volume si rivolge a coloro che sanno già qualcosa di musica ed è la naturale prosecuzione del volume relativo al primo livello. Per chi non l'abbia seguito i prerequisiti sono quelli di sapere leggere gli esercizi ritmici e cantati dopo un buon primo anno di studio: lettura ritmica fino ai sedicesimi in metro semplice e composto; terzine di ottavi; lettura cantata in modo maggiore e minore nelle tonalità più semplici.*

*Oltre all'approfondimento delle tonalità maggiori/minori vengono affrontate le scale modali, utilizzate nella musica colta fino al Rinascimento circa e poi dismesse sino alla fine dell'800 circa. Riprese successivamente dai compositori, molte di esse sono a tutt'oggi usate in molti brani jazz e della popular music. A esse vengono affiancate le due scale pentatoniche impiegate a loro volta in molta musica jazz e popular.*

*Tutti gli esercizi, ritmici, melodici nonché i dettati sono registrati; per quelli ritmici a due parti, queste ultime sono assegnate ai due canali, con la possibilità di suonare in una piccola situazione di assieme. Consiglio di affrontarli studiando dapprima le due parti senza base, poi provando ciascuna parte assieme all'altra registrata, escludendo perciò la propria con il balance. Devono essere eseguiti in due modi: a. con le mani o con lo strumento scegliendo un suono a piacere; b. scandendo il metro con la mano e dicendo una sillaba con la voce.*

*Per gli esercizi cantati vi sono dei piccoli arrangiamenti. Ho cercato la varietà stilistica, poiché ciascun genere ha aspetti linguistici specifici. Raccomando di sforzarsi a decodificare dapprima il solo testo musicale, senza il riferimento registrato; è necessario scoprire da soli il senso di uno spartito in modo da sviluppare un collegamento fra la dimensione della notazione e quella sonora. Gli esercizi possono anche essere suonati con lo strumento, meglio ancora (se non suonate uno strumento a fiato), suonando e cantando simultaneamente dicendo il nome delle note. L'esecuzione con la registrazione deve essere solamente una verifica finale, associata, spero, al piacere del fare musica.*

*Per chi deve sviluppare anche la lettura in chiave di basso gli stessi esercizi sono riportati alla fine di ciascuna unità.*

*Buon lavoro!*

*f.v.*

### **Guida al download e all'uso della libreria audio**

La libreria audio è scaricabile gratuitamente dal sito [www.francescovilla.org](http://www.francescovilla.org), alla sezione download. Tenere a portata di mano il libro per immettere la password, che consiste nella prima parola di una pagina del libro.

Molti esercizi ritmici sono a due parti, queste ultime assegnate separatamente ai due canali d'ascolto. Agendo sul balance è perciò possibile escludere la parte che si sta eseguendo e suonare con l'altra.

Gli esercizi tonali possono essere sia cantati sia suonati; nella registrazione vi è l'accompagnamento, anche questo registrato su un solo canale, perciò nell'esecuzione escludere dapprima il canale della melodia e poi attivarlo per controllare.

# Unità 1

## 1.1 Ritmo: sedicesimi in metro semplice

I prossimi esercizi hanno l'obiettivo di rendere agevole la lettura e l'esecuzione delle figurazioni ritmiche che contengono sedicesimi. Può essere utile agire seguendo due modalità.

### 1a modalità.

- a. scrivere una misura di 4/4 con tutti sedicesimi;

Esempio 1



- b. circolettare alcuni sedicesimi;

Esempio 2



- c. eseguire in continuazione la misura accentuando i sedicesimi circolettati ed eseguendo gli altri molto piano fino a farli scomparire.

Esempio 3



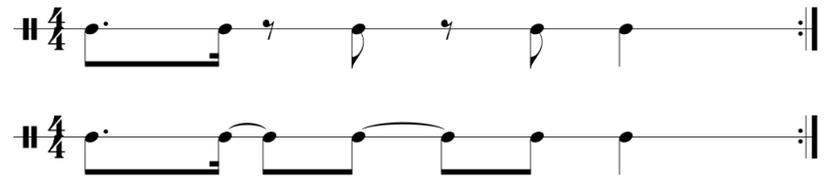
- d. scrivere la figurazione risultante dalla soppressione dei sedicesimi non circolettati. Eseguire ancora molte volte leggendo questa notazione.

Esempio 4



- e. trascrivere in altri modi la figurazione precedente mantenendo le stesse posizioni di inizio dei suoni ma modificando le durate. Eseguire ancora molte volte rispettando le durate dei suoni.

Esempio 5



- 1 Ascolta il risultato sonoro (eseguito quattro volte).

## 2a modalità

Questo percorso è pressoché l'inverso del precedente ed è utile per decodificare passaggi con sedicesimi che a prima vista possono comportare qualche difficoltà.

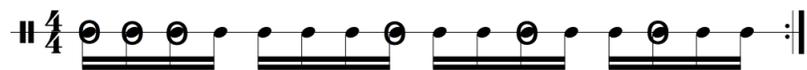
- a) Costruire una figurazione difficile che contenga sedicesimi;

Esempio 6



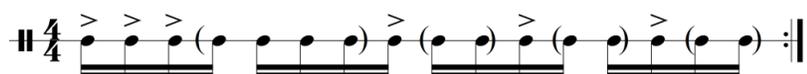
- b) ricondurre la figurazione in sedicesimi circolettando quelli che coincidono con gli inizi dei suoni della figurazione originale;

Esempio 7



- c) eseguire più volte la figurazione appena trascritta secondo la stessa modalità vista in precedenza (accentando i suoni circolettati e facendo scomparire gli altri);

Esempio 8



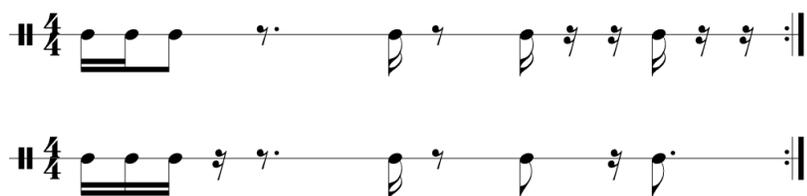
- d) trascrivere la figurazione iniziale con soli sedicesimi e pause;

Esempio 9



- e) trascrivere la figurazione iniziale in altre figurazioni analoghe ritmicamente ma differenti per durata dei suoni;

Esempio 10



- f) ritornare alla figurazione iniziale ed eseguirla.

**2** Anche in questo caso puoi verificare il risultato.

*I prossimi esercizi sono a due parti e consistono in brevi sequenze ritmiche da eseguire di seguito molte volte. Esegui usando il balance dell'impianto di ascolto. Nella traccia audio c'è una misura di batteria prima dell'inizio di ogni esercizio, che poi viene eseguito quattro volte.*

**3**



Unità 1

64

Musical notation for exercise 64 in 4/4 time. The top staff contains a melody starting with a quarter note, followed by a dotted quarter note, and then two eighth notes. The bottom staff contains a bass line with a dotted quarter note, an eighth note, and a quarter note.

65

Musical notation for exercise 65 in 4/4 time. The top staff contains a melody with eighth and quarter notes. The bottom staff contains a bass line with quarter and eighth notes.

66

Musical notation for exercise 66 in 4/4 time. The top staff contains a melody with eighth and quarter notes. The bottom staff contains a bass line with eighth and quarter notes.

67

Musical notation for exercise 67 in 3/4 time. The top staff contains a melody with quarter and eighth notes. The bottom staff contains a bass line with quarter and eighth notes.

68

Musical notation for exercise 68 in 3/4 time. The top staff contains a melody with quarter and eighth notes. The bottom staff contains a bass line with quarter and eighth notes.

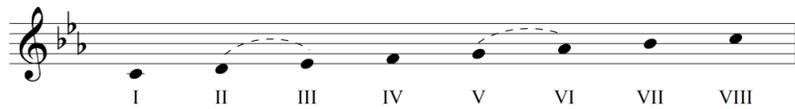


### 1.3 Scala eolia

Le scale modali risalgono all'antichità, sono state dismesse nella musica colta per tutto il periodo tonale (dal 1600 circa alla fine del 1800), e dal Novecento hanno avuto una rifioritura, nella musica colta, nel jazz e nella popular music. Devono perciò essere interiorizzate come la scala maggiore e minore.

Iniziamo dalla **scala eolia**, che coincide con la **scala minore naturale**. È caratterizzata dal settimo grado a distanza di tono dalla tonica.

Esempio 11



🎧 13 *Nella traccia viene eseguita due volte la scala eolia. Esercitati a cantarla molte volte, alternandola con la scala maggiore e quella minore melodica. Inizia di volta in volta da un suono diverso. Continua finché non riesci a cantarle correttamente tutte e tre all'inizio di ogni seduta di studio.*

🎧 14 *L'esercizio è eseguito due volte. è in LA eolio.*



15 Il prossimo esercizio è invece in MI eolio.

## 1.4 Ear training

16 Nella traccia vengono usate queste cinque figurazioni con i sedicesimi.

Ogni stimolo è costituito da una misura di 2/4 ripetuta quattro volte, nella quale sono alternate due delle cinque figurazioni (ad es.: a-b, d-c, e-a, ecc.). Devi scrivere le 20 combinazioni corrette, riportate di seguito.

1	<b>e-d</b>	6	<b>a-c</b>	11	<b>e-a</b>	16	<b>a-d</b>
2	<b>b-c</b>	7	<b>b-e</b>	12	<b>c-b</b>	17	<b>c-e</b>
3	<b>e-c</b>	8	<b>a-b</b>	13	<b>d-a</b>	18	<b>d-b</b>
4	<b>a-e</b>	9	<b>b-d</b>	14	<b>e-b</b>	19	<b>d-e</b>
5	<b>c-d</b>	10	<b>d-c</b>	15	<b>c-a</b>	20	<b>b-a</b>

17 Devi ripetere gli stimoli, suonandoli, cantandoli e dicendo il nome dei suon. L'esercizio è in do maggiore.

### 1.5 Esercizi dell'unità 1 in chiave di basso

11

12

14

